

Turismo, boom delle prenotazioni alberghiere

San Marco, Castello e Sant'Elena i luoghi veneziani più battuti

Nel 2010 le prenotazioni del settore alberghiero sono cresciute del 24 per cento. E la novità è che ad attirare i turisti non è solo il «patrimonio artistico» della città lagunare (ben il 24%, comunque), quanto una nuova tendenza che vede i turisti interessati alle «bellezze naturali» (il 28,8 %). Tra le zone più visitate c'è il Lido e le isole minori, ma anche Mestre. In centro storico, Castello e Sant'Elena sono i luoghi più battuti. Indiscussa rimane la basilica di San Marco, visitata dal 30% dei turisti, e padrona del loro imma-

ginario. Mentre a guardare le nazionalità di provenienza: i turisti più presenti si confermano inglesi e americani, ma molti provengono anche dal Giappone (incremento del 45%) e dall'India. Sono i dati raccolti da Expedia-Venere, società leader nel turismo e-commerce, ed elaborati da Isnart. Cifre e stime, tuttavia, che sembrano delineare un'indicazione delle nuove dinamiche del turismo lagunare, piuttosto che un andamento consolidato: perché su un campione di 24.000 intervistati, circa in 400 hanno fornito un pare-

re su Venezia. Numeri che sono stati presentati e discussi nei giorni scorsi nel convegno «Destinazione Venezia», e a cui hanno preso parte gli operatori turistici veneziani per fare il punto sul turismo locale. Il leit-motiv dell'incontro, tuttavia, ha insistito su un altro punto: «Perché queste suggestioni possano determinare una ripresa reale del settore turistico, occorre una strategia unitaria», hanno sottolineato da più parte gli operatori. (m.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

